



## «Polo di Diritto» della Rete di competenze per l'intelligenza artificiale (CNAI) e del Comitato amministrativo della Piattaforma tripartita

### 1. Situazione iniziale

Il 13 aprile 2022 il Consiglio federale ha incaricato la Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP) e l'Ufficio federale di giustizia (UFG) di creare, insieme all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), un Polo di Diritto che assisterà la Rete di competenze per l'intelligenza artificiale (CNAI) e il Comitato amministrativo della Piattaforma tripartita nelle questioni di diritto e tecnologia inerenti all'intelligenza artificiale (IA).

Il presente documento descrive il funzionamento del Polo di Diritto.

### 2. Attori

- a) **Rete di competenze per l'intelligenza artificiale (*Competence Network for Artificial Intelligence, CNAI*<sup>1</sup>)**: gestita dall'Ufficio federale di statistica (UST) in seno al Dipartimento federale dell'interno (DFI), riunisce e mette a disposizione di vari servizi le competenze dell'Amministrazione federale in materia di intelligenza artificiale. Può accogliere anche richieste di attori non statali.
- b) **Polo di Diritto**: riunisce il DFI (UST), il DFAE (DDIP) e il DFGP (UFG), affiancati anche dal DATEC (UFCOM). L'amministrazione, compresa la segreteria, è affidata al DDIP.
- c) **Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW) e gruppo IA Diritto e tecnica (KIRT)**: la SATW è la principale rete di esperti in scienze tecniche in Svizzera. Il gruppo KIRT, associato alla SATW, riunisce una ventina di esperti in intelligenza artificiale del settore privato, della ricerca e delle università. Combina competenze giuridiche, informatiche, tecnologiche e aziendali in materia di digitalizzazione. I suoi esperti s'impegnano a titolo gratuito e privato nelle questioni di carattere sociale legate all'intelligenza artificiale. La segreteria del gruppo KIRT è gestita dalla SATW.
- d) **Comitato amministrativo della Piattaforma tripartita**: la Piattaforma tripartita, gestita dall'UFCOM, funge da piattaforma aperta di dialogo multistakeholder per aspetti politici, sociali, economici e altri aspetti rilevanti della digitalizzazione, compresa l'intelligenza artificiale. Il suo Comitato amministrativo si compone di rappresentanti dell'Amministrazione federale e provvede, all'occorrenza, a coordinare la posizione della Confederazione nei comitati internazionali che si occupano di intelligenza artificiale.

### 3. Principi guida

- a) Il Polo di Diritto funge da **servizio di contatto per le questioni di diritto riguardanti l'intelligenza artificiale** e promuove una loro **interpretazione univoca** con l'obiettivo di garantire coerenza nel trattarle all'interno dell'Amministrazione federale. A tal fine si coordina con il Comitato amministrativo della Piattaforma tripartita.
- b) Di fronte alla presenza sempre più marcata dell'intelligenza artificiale nei vari ambiti della nostra vita, il Polo di Diritto mira a rafforzare le **competenze giuridiche** in materia di IA.
- c) Avvalendosi dell'esperienza di SATW/KIRT e dei servizi federali competenti, il Polo di Diritto **garantisce la qualità** delle risposte alle questioni giuridiche in materia di IA.

---

<sup>1</sup> <https://cnaai.swiss/it/>

- d) Insieme a SATW/KIRT, il Polo di Diritto promuove **la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra diritto e tecnologia.**

#### **4. Compiti e processi**

Il Polo di Diritto:

- a) sensibilizza gli uffici federali su questioni di IA e contribuisce a uniformare le prassi e le misure adottate dagli uffici in materia di IA;
- b) formula raccomandazioni in merito alle questioni giuridiche inerenti all'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, fornendo se del caso buone pratiche o checklist;
- c) analizza le questioni giuridiche che emergono nel ricorrere a sistemi di intelligenza artificiale all'interno dell'Amministrazione federale;
- d) rimangono riservati i compiti spettanti all'UFG in materia di accompagnamento legislativo;
- e) analizza le ripercussioni sulla Svizzera dei trattati o delle normative internazionali in materia di intelligenza artificiale con implicazioni transfrontaliere (p. es. extraterritorialità);
- f) elabora pareri che coniugano l'aspetto etico e quello giuridico; all'atto pratico le problematiche etiche si rivelano essere anche di carattere giuridico;
- g) può provvedere, in caso di necessità, a un monitoraggio per garantire che i sistemi di intelligenza artificiale siano impiegati in conformità con le disposizioni nazionali e internazionali;
- h) si avvale della competenza e dell'esperienza degli specialisti del gruppo KIRT, che funge da organo consultivo;
- i) può consigliare gli uffici federali su come attribuire o effettuare mandati esterni in materia di intelligenza artificiale e si esprime sui risultati avvalendosi, se del caso, delle competenze del gruppo KIRT;
- j) può consultare il Comitato amministrativo della piattaforma tripartita in merito.

Il Polo di Diritto si occupa anzitutto di questioni interne all'Amministrazione federale, ma può rispondere anche a richieste di attori non statali.

#### **5. Rapporto annuale**

Alla fine di ogni anno civile, il Polo di Diritto redige un breve rapporto d'attività all'attenzione della CNAI e illustra tutte le risposte sotto forma di raccolta consultabile per parole chiave (in conformità con la legge federale sulla sicurezza delle informazioni). Il rapporto viene distribuito anche alla Piattaforma tripartita e al suo Comitato amministrativo.

#### **6. Comunicazione esterna**

In futuro sul sito della CNAI saranno pubblicate informazioni sul Polo di Diritto. Si prevede di pubblicare ad esempio i rapporti annuali completi delle risposte consultabili per parole chiave. Previo accordo con gli uffici federali richiedenti, le risposte potrebbero includere anche informazioni sui mandati peritali (chi, cosa, ecc.).

#### **7. Formazione**

Il Polo di Diritto contribuisce a sviluppare adeguatamente le competenze giuridiche in materia di IA all'interno dell'Amministrazione federale avvalendosi degli esperti di SATW/KIRT e dei canali esistenti (p. es. il forum per la legislazione). A tal fine privilegia eventi dal carattere multidisciplinare.